

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 2/A18.000/1096 in data 25/09/2024.

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio dei comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Citta Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli. Individuazione, ai sensi dell'OCDPC n. 1096/2024, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Documento allegato

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio dei comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Città Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli. Individuazione, ai sensi dell'OCDPC n. 1096/2024, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Il Presidente della Regione Piemonte

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1096 del 21.08.2024)

Premesso che nei giorni 29 e 30 giugno 2024 i comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Città Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli sono stati colpiti da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato colate detritiche e esondazione di torrenti e rii secondari e provocato danni ad impianti, opere ed infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con la quale è stato dichiarato per i comuni sopra citati lo stato di emergenza della durata di 12 mesi a partire dal provvedimento medesimo;

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1096 del 21 agosto 2024 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali provinciali e comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Ritenuto necessario individuare, ai sensi dell'OCDPC n. 1096/2024, i Settori regionali che supportano l'attività del Commissario delegato;

DISPONE

Articolo 1

(Settori regionali a supporto del Commissario delegato)

Il Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi e per la gestione del quadro del fabbisogno si avvale dei seguenti Settori Regionali:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B)

Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli (A1820C)

Settore Tecnico regionale Novara e Verbania (A1817B)

Settore Tecnico regionale Città metropolitana di Torino (A1813B)

Settore Protezione Civile (A1821A)

Settore Servizi Ambientali (A1603B)

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B)

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A)

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C)

Articolo 2

(Attività svolte dai Settori regionali)

I Settori regionali di cui all'articolo 1, effettuano le attività di competenza come di seguito specificato:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- definisce il quadro del fabbisogno sulla base dei danni accertati sul territorio e ne cura l'asestamento e le variazioni. Il quadro del fabbisogno ricomprende le opere e le misure del piano degli interventi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 e dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024;
- predispose ed rimodula, nei termini fissati dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, la proposta del Piano degli interventi, anche per stralci successivi con le rimodulazioni e integrazioni di cui all'art. 1, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024;
- predispose l'elenco dell'esito delle istruttorie delle domande per l'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024;
- predispose l'elenco dell'esito delle istruttorie delle domande per l'assegnazione dei contributi per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) e gli ulteriori contributi per i danni ai privati di cui all'art. 25, comma 2, lettera e), tramite l'applicativo informatico "NEMBO";
- definisce la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione secondo i criteri e i massimali indicati di cui all'art. 4, comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024;
- definisce i criteri per la concessione dei finanziamenti per il ristoro dei danni subiti dai privati cittadini;
- definisce le modalità amministrative e contabili per la rendicontazione degli interventi pubblici e privati;

- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio edilizio pubblico e privato sulla base degli elenchi pervenuti dalle Province, dalla Città Metropolitana di Torino e dai Settori regionali coinvolti nell'accertamento e rilevamento dei danni;
- provvede agli adempimenti per la pubblicazione sul BUR e sulla pagina internet <https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml> dei provvedimenti inerenti le opere pubbliche e i privati nonché gli atti di concessione dei contributi;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predisponde gli atti di pagamento degli interventi pubblici finanziati dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana, dell'autonoma sistemazione e per il ristoro dei privati cittadini, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;
- predisponde i mandati di pagamento sull'applicativo GEOCOS, reso disponibile dal MEF e riservato ai titolari di contabilità speciale e ai loro sostituti, previo controllo di tutta la documentazione contabile;
- formula relazioni periodiche sulle attività espletate contenenti lo stato di attuazione degli interventi, la previsione di ultimazione, l'avanzamento delle erogazioni a favore dei soggetti attuatori ai sensi di cui all'10 dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024,
- cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- predisponde le rendicontazioni annuali ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.lgs. n. 1 del 2.01.2018;
- predisponde le relazioni annuali ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011;
- cura i rapporti con la Ragioneria di Stato.

Settori Tecnici regionali Biella e Vercelli (A1820C), Novara e Verbania (A1817B), Città metropolitana di Torino (A1813B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- accertano gli stati di dissesto e quantificano i danni conseguenti agli eventi calamitosi sulla base dei criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997;
- formulano le proposte di interventi urgenti dei Comuni per la riduzione del rischio nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità e del ripristino della normale condizione di vita con la relativa stima economica dei costi;
- implementano il sistema web-gis regionale "Emeter" (Gestione Emergenze e territorio) con i dati necessari a supportare il quadro del fabbisogno per la successiva istruttoria mirata alla sovvenzione degli interventi;
- aggiornano gli elenchi dei danni occorsi ai Comuni del territorio di competenza, con gli aggravamenti e le nuove richieste dei Comuni, verificandone il nesso di causalità con gli eventi calamitosi anzidetti;
- individuano gli interventi del piano da assoggettare ad autorizzazione idraulica;
- offrono il supporto tecnico, per quanto di competenza, alle Amministrazioni Comunali ove espressamente richiesto;
- effettuano i controlli a campione sull'attuazione degli interventi anche con sopralluogo.

Settore Protezione Civile (A1821A) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- istruisce le richieste dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile impiegato in occasione dell'emergenza;
- definisce l'elenco dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile;

- trasmette gli esiti delle istruttorie, ove previsto, al Dipartimento della Protezione Civile per l'acquisizione del relativo parere ed autorizzazione di spesa a valere sulle risorse finanziarie.

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B) della Direzione Competitività del Sistema regionale:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive danneggiate;
- definisce i criteri e le modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Servizi Ambientali (A1603B) della Direzione Ambiente, Energia, Territorio:

- definisce l'elenco delle richieste di danno, accertate dall'Ambito Territoriale Omogeneo, relative agli acquedotti, fognature e impianti di depurazione sulla base dei criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997 e lo trasmette al Settore Infrastrutture e pronto intervento per la predisposizione del piano degli interventi e del quadro del fabbisogno;
- fornisce consulenza in materia di smaltimento dei rifiuti alluvionali secondo le disposizioni impartite con nota del Settore Infrastrutture e pronto intervento prot. n. 42971 del 13-09-2024;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici di competenza delle ATO, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo;
- coordina la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- definisce, di concerto con il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, criteri per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le infrastrutture del comparto agricolo e alle attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- collabora con il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) per la definizione di criteri e modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Il Vicario del Direttore

Silvia Riva

Firmato digitalmente

Il Commissario delegato

Alberto Cirio

Firmato digitalmente